



Provincia di Perugia

Comune di Giano dell'Umbria

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'AFFIDAMENTO DI CANI RANDAGI

(Approvato con deliberazione di C.C. n. 51 del 28.11.2019)

INDICE

TITOLO I – FINALITA’ – PROCEDURE – SANZIONI - REVOCA

Articolo 1. Finalità

Articolo 2. Soggetti possibili affidatari

Articolo 3. Requisiti per l’affidamento degli animali

Articolo 4. Procedura per l’affidamento degli animali

Articolo 5. Contributo economico

Articolo 6. Adozioni a distanza

Articolo 7. Accertamenti e sanzioni

Articolo 8. Smarrimento e decesso dell’animale

Articolo 9. Pubblicità

Articolo 10. Revoca contributo

Articolo 1. Finalità

La finalità del presente Regolamento è l'incentivazione dell'affidamento dei cani randagi catturati sul territorio comunale, allo scopo di garantirne il benessere, di economizzare le spese derivanti dal loro mantenimento, nonché di prevenire il sovraffollamento presso le strutture deputate al loro ricovero.

Articolo 2. Soggetti possibili affidatari

Tutti i cittadini residenti nella Regione Umbria, possono richiedere ed ottenere l'adozione di un cane, rinvenuto esclusivamente nel Comune di Giano dell'Umbria, presentando regolare istanza all'Ufficio Polizia Locale, tramite il modello di cui all'allegato A del presente Regolamento.

Articolo 3. Requisiti per l'affidamento degli animali

I cani randagi catturati sul territorio e ricoverati presso il canile comunale convenzionato potranno essere affidati definitivamente, qualora ricorrano le seguenti condizioni in capo al soggetto aspirante affidatario:

1. compimento del diciottesimo anno di età;
2. residenza anagrafica in uno dei Comuni della Regione Umbria;
3. garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale presso la propria abitazione in buone condizioni, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
4. assenza di condanne penali per maltrattamento ad animali.

Non potranno essere consegnati in affidamento più di tre cani per nucleo familiare.

In ogni caso, dal momento dell'affido, sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti.

Articolo 4. Procedura per l'affidamento degli animali

Il responsabile del canile convenzionato dovrà comunicare all'Ufficio Polizia Locale il nominativo del cittadino a cui è stato consegnato il cane adottato, che dovrà necessariamente essere un animale in carico al Comune di Giano dell'Umbria.

Il cittadino, successivamente, dovrà recarsi presso l'ufficio sopra menzionato per completare la procedura di affido, sottoscrivendo l'atto d'impegno.

Articolo 5. Contributo economico

Ai soggetti cui sarà affidato, in via definitiva, un cane verrà erogato un contributo economico, per i primi **2 (due) anni dell'affido**, pari a complessivi € **400,00**, così ripartiti:

- € 200,00 alla consegna dell'animale;
- € 200,0 dopo 12 mesi dall'affido.

Le quote indicate, a titolo di rimborso spese per il mantenimento dell'animale, verranno erogate solo dopo che l'Ufficio di Polizia Locale avrà accertato le buone condizioni di custodia dell'animale.

Articolo 6. Adozioni a distanza

E' prevista la possibilità di adottare un cane vagante recuperato nel territorio comunale di Giano dell'Umbria, ricoverato presso il canile convenzionato. L'adozione è consentita a singole persone o a gruppi di persone (es. scuole, associazioni ecc.). All'adottante verrà rilasciato un attestato di adozione in cui vengono indicati il nome e la foto del cane. Chi adotta un cane a distanza dovrà versare trimestralmente al Comune una quota simbolica che può variare da un minimo di € 30,00 ad un massimo pari al costo medio di mantenimento del cane versato dal Comune al canile convenzionato. Qualora l'adottante non provveda al pagamento della spettanza entro la scadenza del trimestre successivo, l'adozione verrà annullata ed il cane tornerà integralmente a carico del Comune.

Chi fosse interessato ad adottare a distanza un cane in carico al Comune di Giano dell'Umbria dovrà presentare apposita domanda di adozione a distanza, redatta sul modello di cui all.to B del presente Regolamento.

Articolo 7. Accertamenti e sanzioni

In caso di maltrattamento od abbandono, l'Ufficio di Polizia Locale applicherà le sanzioni previste dalla legge, provvedendo, altresì, alla tempestiva revoca dell'affido disponendo il ricovero dell'animale presso il canile convenzionato di provenienza.

Articolo 8. Smarrimento o decesso dell'animale

Nel caso di smarrimento o morte dell'animale, l'assegnatario è tenuto a darne comunicazione all'ufficio comunale preposto, entro 48 ore dall'evento.

Articolo 9. Pubblicità

Il Comune di Giano dell'Umbria adotta tutte le forme di pubblicità (manifesti, volantini, mass - media, sito web, iniziative pubbliche ed affini) per l'affidamento dei cani ricoverati presso il canile convenzionato.

Articolo 10. Revoca contributo

Nei casi di maltrattamento, cessione non autorizzata, decesso, abbandono, smarrimento dell'animale, sarà tempestivamente revocata la concessione dei tributi di cui all'art. 5 del presente Regolamento.